



WIGREEN - Segreteria Organizzativa
Via Brisa 3, 20123 Milano
Tel. +39 0245495838
wigreen@sprim.com
www.wigreen.it

Milano, 13 & 14 febbraio 2014

PREVENIRE E RECUPERARE: DALLO SPRECO ALIMENTARE ALLA RISORSA

Dr. Stefano Pescarmona - Docente di Orticoltura Ecologica e Agricoltura Sostenibile presso l'Università degli Studi di Scienze Gastronomiche di Pollezzo

L'agricoltura industriale, insieme al sistema agroalimentare nel suo complesso, genera un'enorme spreco di risorse non rinnovabili, rappresenta la maggior fonte di inquinamento del pianeta ed è responsabile del decadimento nutrizionale e dei rischi tossicologici delle derrate prodotte. Il concetto di qualità alimentare deve essere profondamente rivisto alla luce di un approccio sistemico che possa evidenziare le qualità ecologiche ed energetiche degli alimenti. .

L'ecologia ha dimostrato come la ciclicità dei modelli naturali rappresenti le fondamenta della sostenibilità, l'agroecologia quindi ha il compito di integrare la moderna agronomia per migliorare gli attuali modelli produttivi agricoli ormai obsoleti.

Il punto di partenza è la fertilità del terreno, che minata da decenni di miope riduzionismo, esprime valori nella nostra pianura padana da renderla catalogabile come terreno in via di desertificazione.

Oltre che migliorare le pratiche agronomiche, inserendo adeguate rotazioni e tecniche per proteggere il suolo dalla mineralizzazione, sarà fondamentale lavorare sul ciclo del carbonio e quindi principalmente sul compostaggio dei reflui zootecnici e, in particolar modo, degli scarti alimentari provenienti dagli agglomerati urbani. L'incenerimento delle biomasse rappresenta un'enorme aberrazione in termini ecologici: il carbonio che dovrebbe ritornare humus viene ossidato ad anidride carbonica, aumentando così il problema del surriscaldamento del pianeta, insieme alla produzione di nano particelle dannose per la salute.

Lo studio della microbiologia del suolo e dell'agricoltura biodinamica può indicarci una strada importante per rivoluzionare la tecnica del compostaggio e il concetto stesso di compost. Un lavoro importante dovrà essere fatto per educare gli agricoltori e i consumatori, gli agronomi e i medici, partendo dai bambini. L'introduzione di un orto scolastico in ogni scuola, coltivato con metodi naturali, rappresenta il laboratorio ideale per prendere coscienza dei cicli naturali, del valore del cibo e dell'importanza di recuperare ogni elemento di scarto, che attraverso un corretto compostaggio, permetterà alla terra di continuare a fornire alimenti sani e gustosi.